

## Scheda del documento

**18 settembre 1466, Ascona**

*Locazione / Instrumentum locationis*

Il prete Paolo del fu Romanolo Poroli di Ascona, beneficiato e rettore della chiesa di S. Pietro di Ascona, investe a titolo di locazione e massarizio per nove anni rinnovabili a volontà delle parti Simone del fu Giovannolo «Guffredi Olive», pure di Ascona, di un appezzamento di terra arativa e campiva situato nella campagna di Ascona «in Camesserium» [oppure «Camessarium»], al canone annuo di uno staio e una mina di mistura di segale e miglio da consegnare per s. Martino.

Notaio rogatario: Antonius p.i.a.n. f.q. domini Iohanoli de Grilionibus de Schona

Notaio scrivente: Andreas f.q. Iohannoli de Muralto Locarni n.p.a.i.

*Originale; lat.*

*Archivio Patriziale Ascona 25 (v.n. AST 6)*

*385 x 315 mm, righe 47. Due fori risalenti alla lavorazione della pelle e numerosi forellini e lacerazioni lungo le piegature, dovuti a rosicatura; pergamena restaurata.*

*Regesto: P. Rocco da Bedano, Pergamene dell'archivio comunale di Ascona, in Virgilio Gilardoni, Fonti per la storia di un borgo del Verbano. Ascona, AST 1980, p. 53, nr. 6.*